

Avviso per la costituzione di un “Catalogo provinciale per l’erogazione dei servizi per la DOTE LAVORO AMBITO DISABILITA’ - SOSTEGNO ALL’OCCUPAZIONE E/O ALLA RICOLLOCAZIONE DI LAVORATORI DISABILI COINVOLTI IN PROCESSI DI CRISI AZIENDALI

1. Obiettivi e principi dell’intervento

Considerato che nell’attuale situazione di crisi occupazionale anche i lavoratori con disabilità sono coinvolti nei processi di riconversione aziendale e nel ricorso agli ammortizzatori sociali, il presente avviso prevede la costituzione di un catalogo per l’erogazione di servizi volti a sostenerne la permanenza o la ricollocazione nel mondo del lavoro.

Questi lavoratori, pur non essendo disoccupati, di fatto necessitano di poter fruire dei servizi per sostenere un loro reimpiego, all’interno della stessa azienda in altre mansioni o in altre imprese.

Attraverso la DOTE LAVORO AMBITO DISABILITÀ - SOSTEGNO ALL’OCCUPAZIONE E/O ALLA RICOLLOCAZIONE DI LAVORATORI DISABILI COINVOLTI IN PROCESSI DI CRISI AZIENDALI, il lavoratore disabile è potenzialmente destinatario di una serie di servizi, che vengono erogati dagli operatori accreditati attraverso un mix interventi previsti dal Piano LIFT, a partire dalla valutazione del potenziale per arrivare a quelli propri della dote Inserimento Lavorativo, secondo un Piano di Intervento Personalizzato.

Il Piano di intervento personalizzato (PIP) è il contratto che regola l’erogazione dei servizi individuati dall’operatore accreditato insieme al disabile tra quelli previsti dal Piano L.I.F.T. 2011 - 2012. Definisce tempi e modalità degli interventi e regola i reciproci impegni. La sottoscrizione del PIP è vincolante ai fini dell’ammissibilità al riconoscimento delle risorse economiche associate alla Dote.

Il supporto è attuato con la dote, conformemente ai principi della centralità della persona e della valorizzazione del capitale umano sanciti dalle leggi regionali 22/2006 e 19/2007.

2. Soggetti ammissibili al catalogo per l’erogazione dei servizi

I soggetti ammissibili sono:

- Operatori pubblici e privati del mercato del lavoro, accreditati ai servizi al lavoro ai sensi dell’art. 13 della L.R. 22/2006 ed in attuazione della DGR n. VIII/10882 del 23/12/2009, (e ai servizi alla formazione ai sensi della L.R. n.19/2007, se sono previsti interventi formativi) ed in possesso delle competenze necessarie per l’erogazione di servizi alle persone disabili, rinvenibile nel curriculum dell’ente;

Sono altresì possibili forme associate di intervento tra soggetti ammissibili al fine di garantire una più efficace copertura territoriale.

Inoltre gli operatori accreditati potranno avvalersi per i servizi al lavoro di:

1. Cooperative sociali
2. Unità di offerta socio-sanitaria
3. Comuni che gestiscono i servizi per l'integrazione lavorativa dei disabili
4. Associazioni di solidarietà familiare
5. Organizzazioni di volontariato
6. Associazioni senza scopo di lucro e associazioni di promozione sociale
7. Incubatori d'impresa (Limitatamente ai servizi per la realizzazione di progetti d'impresa)

Le associazioni di cui ai punti 4.5.6. dovranno avere per statuto fra gli oggetti sociali attività di assistenza e di tutela dei disabili, ed operare da almeno 3 anni ai fini dell'inserimento sociale e lavorativo delle persone disabili.

Nel caso di cooperative sociali i destinatari dei servizi potranno essere solo disabili fisici e non psichici ai quali è destinato un apposito avviso.

3. Destinatari dei servizi

L'avviso si rivolge a lavoratori con disabilità di cui all'art. 1 l.68/99 e in cassa integrazione a rischio di espulsione dal mercato del lavoro a seguito di crisi aziendali, residenti e/o domiciliati nel territorio della Provincia di Monza e della Brianza.

4. Risorse finanziarie

Le risorse disponibili per la Dote Lavoro - Ambito Disabilità - SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE E/O ALLA RICOLLOCAZIONE DI LAVORATORI DISABILI COINVOLTI IN PROCESSI DI CRISI AZIENDALI (di seguito "Dote") ammontano complessivamente a euro **40.000,00=**,

Inoltre sono previsti euro **20.000,00=** di bonus alle aziende

La Dote consente di fruire di servizi per un valore massimo di euro **5.000,00=**.

5. Composizione della Dote

La Dote permette di fruire di un insieme di servizi di orientamento, ricerca attiva del lavoro, tutoraggio ed accompagnamento al lavoro, formazione individuale e di gruppo ai fini di una politica attiva per un reinserimento lavorativo mirato o per un mantenimento dell'occupazione presso l'azienda.

I destinatari con il supporto degli operatori accreditati potranno declinare un Piano di Intervento Personalizzato (PIP), comprendente i seguenti servizi:

| Codifica | Tipologia Servizi Disabili | Esclusività | Output | Importo | Importo attiv di gruppo | Max ore | Massimale Servizio |
|----------|---|-------------------------|--|---------|-------------------------|---------|--------------------|
| SC1 | Definizione del PIP | | PIP sottoscritto | € 32,00 | | 2 | € 64,00 |
| SC2 | Colloqui individuali specialistici di II livello | | Scheda individuale degli ambiti di sviluppo - c.v. formato europeo | € 32,00 | | 2 | € 64,00 |
| SC3 | Bilancio competenze | | Scheda competenze già sviluppate e da sviluppare | € 32,00 | | 9 | € 288,00 |
| SC4 | Tutoring e counselling orientativo | alternativo a SC9 | Timesheet relazioni attività | € 32,00 | | 12 | € 384,00 |
| SC5 | Tutoring e accompagnamento al lavoro e/o al tirocinio | alternativo a SC9 | Relazione inserimento lavorativo/progetto formativo di tirocinio/ Relazione sulle attività di sostegno | € 32,00 | | 75 | € 2.400,00 |
| SC6 | Tecniche di ricerca attiva del lavoro | alternativo a SC9 | Job description/ candidature | € 32,00 | | 10 | € 320,00 |
| SC7 | Monitoraggio, coordinamento, gestione PIP, caricamento Scheda Professionale Sintesi | | Timesheet, documentazione caricata sul Sistema informativo Sintesi, aggiornamento schede professionale | € 32,00 | | 6 | € 192,00 |
| SC8 | Servizi Formativi | | Progetto formativo/attestato di frequenza/ registro presenze e timesheet sulle attività erogate | € 32,00 | € 16,00 | 40 | € 1.280,00 |
| SC9 | Consulenza e supporto auto imprenditorialità | alternativo SC4 SC5 SC6 | Progetto imprenditoriale | € 32,00 | | 20 | € 640,00 |
| Totale | | | | | | | € 4.992,00 |

La valutazione del potenziale potrà essere svolta anche attraverso i protocolli MATCH purché l'ente erogatore abbia esperienze competenze specifiche nel loro uso. In tal caso si farà riferimento alle indicazioni e ai vincoli definiti nell'apposito bando.

Salvo il massimale di spesa del servizio, le ore di formazione potranno essere portate a 80 per ogni PIP, nel caso si opti per la formazione di gruppo.

A completamento dei servizi:

- le ore di tutoring, in caso di assunzione in una nuova azienda o di reintegro nella stessa, prima della scadenza del PIP, potranno essere utilizzate anche per il sostegno successivo al momento dell'assunzione, ore riscontrabili nei timesheet.

Ciascuna persona può essere titolare di una sola dote (PIP) alla volta, e non ne potrà richiedere un ulteriore finché non risulti concluso il PIP precedente.

6. Durata della Dote

Le doti dovranno avere durata massima di 12 mesi e potranno essere prenotate fino al 31/12/2011.

In caso di mancato avvio di uno dei servizi previsti entro 30 giorni dalla convalida del PIP questo decade e le risorse tornano ad essere disponibili per altri destinatari.

7. Procedure di adesione al catalogo

Gli enti devono presentare la propria candidatura a partire dal giorno 01/06/2011, data di pubblicazione del presente avviso in copia integrale sul sito internet:

<http://www.provincia.mb.it/Temi/Lavoro/index.htm>

e, come pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, fino alle 16 del 20/06/2011

La Provincia di Monza e Brianza si riserva la facoltà di richiedere ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione di quanto presentato.

Il mancato invio della suddetta documentazione integrativa comporterà l'automatica esclusione dal catalogo.

La Provincia di Monza e della Brianza pubblicherà successivamente nel sito <http://www.provincia.mb.it/Temi/Lavoro/index.htm> l'elenco degli enti ammessi al catalogo Dote Lavoro Ambito Disabilità - Sostegno all'occupazione e/o ricollocazione di lavoratori disabili coinvolti in processi di crisi aziendali.

La Provincia potrà riaprire successivamente il catalogo, con apposito atto dirigenziale, per assicurare la partecipazione a nuovi operatori accreditati o la modifica dei contenuti dei servizi, ove si rendesse necessario.

8. Modalità di presentazione

L'ente, accedendo con propria username e password, presenta la propria candidatura su:

http://www.provincia.mb.it/lavoro/sintesi_mb/index.html

Qualora non ne fosse in possesso, l'ente deve registrarsi presso lo stesso sito.

I soggetti attuatori in possesso di firma digitale possono presentare candidatura e gli allegati previsti dall'avviso, esclusivamente online (gli allegati devono essere preventivamente firmati elettronicamente e caricati nell'apposita sezione Allegati della modulistica di presentazione dei progetti).

I soggetti attuatori non in possesso di firma digitale dovranno inserire i dati online e trasmettere la seguente documentazione cartacea:

1. domanda di adesione al catalogo, debitamente sottoscritta, contenente le seguenti dichiarazioni:
 - dichiarazione autocertificata del possesso delle competenze necessarie per l'erogazione di servizi alle persone disabili;
 - dichiarazione di ottemperanza ai sensi dell'art. 17 della legge 68/99
2. copia fotostatica (non autenticata) di un documento di identità, in corso di validità, del firmatario della domanda dell'atto di adesione;
3. procura del potere di firma (solo nel caso di delega da parte del legale rappresentante);
2. eventuale lettera di intenti di costituzione ATS.

La trasmissione cartacea dovrà avvenire esclusivamente presentazione diretta a mano presso la sede della Provincia di Monza e Brianza, Via Cernuschi, 8 - Monza - dal lunedì al giovedì ore 9.00 -

12.30/14.15-15.30 e il venerdì ore 9.00-12.30, indirizzandola al Settore Lavoro - Piano L.I.F.T. 2011, con indicazione sulla busta della dicitura:

Provincia di Monza e della Brianza - Settore Lavoro - Catalogo Dote Lavoro Ambito Disabilità - Sostegno all'occupazione e/o alla ricollocazione di lavoratori disabili coinvolti in processi di crisi aziendali.

Non saranno ammesse candidature inviate a mezzo posta e/o fax.

Le informazioni tecniche si possono richiedere al Settore Lavoro - Piano LIFT - Tel. 039.975.2720/2815

Indirizzo e-mail: info.piano-lift@provincia.mb.it

L'adesione al "Catalogo Dote Lavoro Ambito Disabilità - Sostegno all'occupazione e/o alla ricollocazione di lavoratori disabili coinvolti in processi di crisi aziendali", comporta l'accettazione, il rispetto e l'applicazione delle regole previste dal presente avviso sottoscrivendo l'atto di adesione.

Il rapporto tra la Provincia di Monza e Brianza e l'Ente Attuatore è regolato da un atto unilaterale di natura concessoria (D.D.U.O. Regione Lombardia n. 2343 del 12.03.2010).

La sottoscrizione dell'atto di adesione, contenente gli impegni e le dichiarazioni assunti dall'ente per l'attivazione dei servizi finanziati con la "Dote Lavoro Ambito Disabilità - Sostegno all'occupazione e/o alla ricollocazione di lavoratori disabili coinvolti in processi di crisi aziendali", è condizione necessaria per l'attivazione dei servizi previsti dal PIP.

L'atto di adesione dovrà essere inviato debitamente sottoscritto successivamente all'ammissione a catalogo.

9. Istruttoria e criteri di ammissibilità

Gli uffici del Settore lavoro procederanno all'istruttoria per l'ammissibilità al Catalogo, riservandosi di richiedere ai soggetti attuatori ulteriore documentazione ad integrazione di quanto presentato.

L'ammissibilità sarà approvata mediante apposita disposizione dirigenziale e comunicata direttamente al soggetto attuatore mediante posta elettronica e pubblicazione sul sito del Settore Lavoro.

Nella fase di istruttoria per l'ammissibilità, si procederà al controllo del possesso dei requisiti dei soggetti ammissibili così come indicati al punto 2. del presente avviso.

Le candidature per essere considerate ammissibili devono rispettare i seguenti criteri:

- essere presentate entro la data di scadenza del presente avviso;
- essere presentate da un ente che rientri tra i soggetti attuatori di cui al precedente punto 2.;
- essere compilate e stampate sull'apposita modulistica disponibile sul sito;
- essere complete, sottoscritte e formalmente corrette, producendo in allegato l'originale
- dell'accordo privato o della lettera di intenti Ats, oltre alla fotocopia del documento di identità del firmatario.

10. Realizzazione del Piano di Intervento Personalizzato

Verificato da parte dell'Ente il possesso dei requisiti del destinatario, tutto il processo di redazione del PIP deve avvenire attraverso il sistema informativo Sintesi all'indirizzo:

http://www.provincia.mb.it/lavoro/sintesi_mb/index.html

ai fini della convalida e l'assegnazione della Dote.

Una volta compilato il PIP, l'Ente lo inoltra online alla Provincia di Monza e della Brianza.

Il Sistema Sintesi darà immediato riscontro dell'avvenuta ricezione assegnando automaticamente un numero identificativo del documento e non sarà più modificabile dall'ente.

L'invio abilita sul sistema la funzione di stampa del PIP, una volta stampato dovrà essere firmato dai soggetti coinvolti (ove possibile anche dal destinatario).

Una volta che il PIP è stato inviato definitivamente, la Provincia procederà ai controlli di ammissibilità previsti. Se l'esito dei controlli è positivo il PIP sarà portato in stato di accettato.

Per tutto quanto non specificato nel presente avviso (in ambito amministrativo e tecnico) si faccia riferimento al "Manuale Dote L.I.F.T." e al manuale regionale "le linee di indirizzo per la gestione delle doti lavoro persone con disabilità realizzate nell'ambito dei Piano provinciali annualità 2010/2012, in attuazione della d.g.r. del 25 novembre 2009 n.10603 e s.m.i."

11. Conclusione del PIP e richiesta di Liquidazione

Alla conclusione del PIP l'operatore dovrà provvedere all'elaborazione dell'output quale attività subordinata all'erogazione della dote richiesta.

La richiesta di liquidazione sarà effettuata direttamente dall'Operatore, sulla base delle modalità definite nel "Manuale Dote Lift" e nel manuale regionale "le linee di indirizzo per la gestione delle doti lavoro persone con disabilità realizzate nell'ambito dei Piano provinciali annualità 2010/2012, in attuazione della d.g.r. del 25 novembre 2009 n.10603 e s.m.i."

12. Rinunce

La rinuncia alla dote, sottoscritta dal disabile secondo il documento disponibile sul sistema informativo nella cartella documenti dell'avvio, dovrà essere inoltrata da parte dell'ente che ha sottoscritto il PIP, alla Provincia di Monza e Brianza entro e non oltre 5 giorni dalla data della rinuncia.

Nel caso in cui le condizioni del disabile si modificassero, portando alla perdita dei requisiti di partecipazione previsti nell'Avviso, il destinatario decade automaticamente dalla titolarità della Dote.

Tale modifica deve essere comunicata tempestivamente all'ente, che dovrà darne immediata comunicazione alla Provincia di Monza e Brianza.

In caso di rinuncia o di revoca, e quindi di conclusione anticipata del PIP, saranno riconosciuti gli importi relativi ai servizi erogati prima del momento della rinuncia, rispettando le condizioni di liquidabilità riportate nel Manuale.

13. Monitoraggio e controlli

La Provincia di Monza e Brianza ha la possibilità di procedere, durante l'erogazione dei servizi previsti dalla dote o a conclusione della stessa, ad effettuare verifiche del servizio erogato. Pertanto durante tutto il corso di realizzazione del PIP l'operatore è tenuto ad assicurare lo svolgimento delle verifiche che la Provincia di Milano riterrà opportuno svolgere.

14. Bonus alle aziende

Come definito dal Piano LIFT 2011-2012 è prevista la premialità alle aziende che, pur essendo coinvolte in processi di crisi aziendali non espellono la persona disabile dal mercato del lavoro che risulti in sovraquota rispetto agli obblighi di legge, ma anzi mettono in atto interventi di mantenimento della stessa nel processo lavorativo. Parimenti è prevista azione di premialità per aziende che assumono disabili in sovra quota al proprio obbligo, in uscita da altra azienda (mobilità o licenziamento).

Le doti che si concluderanno con tali esiti faranno maturare al datore di lavoro il diritto a richiedere un incentivo pari a € 2.500,00 fino ad esaurimento risorse con le modalità previste dal bando “Sostegno alle imprese - incentivo all’assunzione” .

14. Informativa ai sensi dell’art. 13 del D.lgs 30 giugno 2003 n. 196

Ai sensi del D.lgs n. 196/2003, i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso pubblico sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Monza e Brianza, incaricato del trattamento è il Dirigente del Settore Lavoro.

15. Riferimenti normativi

- Legge 12 marzo 1999 n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” ed in particolare l’art. 14 che prevede l’istituzione da parte delle Regioni del “Fondo Regionale per l’occupazione dei disabili” da destinare al finanziamento dei programmi regionali di inserimento lavorativo e dei relativi servizi”;
- Dlgs. 10 settembre 2003 n. 276 “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003 n.30” ed in particolare gli artt. 4,5,6 e 7 in merito agli operatori pubblici e privati che erogano servizi al lavoro;
- L.R. 4 agosto 2003 n. 13 “Promozione dell’accesso al lavoro delle persone disabili e svantaggiate”;
- L.R. 6 agosto 2007 n. 19 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia” - che ha delineato il nuovo sistema educativo di istruzione e formazione in Lombardia volto a promuovere un modello di sviluppo del capitale umano incentrato sul sostegno alla scelta libera e responsabile delle persone e delle famiglie e nel quale il soddisfacimento della domanda di formazione costituisce obiettivo prioritario per favorire, in particolare, l’inclusione socio-lavorativa di persone con disabilità, fascia più debole dell’area del disagio;
- L.r. 22/06 “Il mercato del lavoro in Lombardia” che individua all’art.13 negli operatori pubblici e privati accreditati coloro che concorrono all’attuazione delle politiche del lavoro accedendo ai finanziamenti regionali e sviluppando forme di accompagnamento delle persone disabili nell’inserimento nel mercato del lavoro.
- Delibera di Giunta Regionale n. VIII / 010603 del 25 novembre 2009, che ha definito le Linee Programmatiche per la realizzazione di iniziative a sostegno dell’inserimento lavorativo dei disabili nel triennio 2010-2012, che definisce tra le azioni ammissibile “Iniziativa per l’accompagnamento, il miglioramento e la qualificazione del sistema”;
- Delibera di Giunta Regionale del 3 febbraio 2010 n. 11137: “Parziale modifica della D.G.R del 25/11/2009 n. 10603 - ulteriori determinazioni in ordine agli interventi a sostegno delle iniziative in favore dell’inserimento socio lavorativo delle persone disabili (...)”;

- Decreto regionale n.4289 del 13/05/2011 “Adempimenti attuativi di cui alla D.G.R. 10603/2009: (...)”
- Delibera di Giunta Provinciale n. 34 del 16 marzo 2011 avente ad oggetto “Approvazione del Piano provinciale per l’attuazione di interventi a valere sul fondo regionale per l’occupazione dei disabili- L.I.F.T. annualità 2011i.e.”;
- Determinazione dirigenziale n 147 del 31/05/2011 - RG 1773/2011 con la quale si è approvato il presente avviso.
- Disposizione dirigenziale n. 351 del 21/11/2011 R.G. 3480/2011 del 21/11/2011 con la quale viene integrato il presente avviso.